



# CITTÀ DI GIULIANOVA

Provincia di Teramo

REGISTRO GENERALE ORDINANZE

ORIGINALE

SERVIZI ALLA CITTA' ED AL TERRITORIO

OPERE PUBBLICHE E MANUTENZIONE

**ORDINANZA N. 157 del 24/03/2016**

Oggetto:

**DISPOSIZIONI INERENTI LA CORRETTA GESTIONE DELLA RIMOZIONE DEL LEGNAME DEPOSITATO SUL LITORALE A SEGUITO DI MAREGGIATE E/O DI EVENTI METEOROLOGICI ECCEZIONALI.**

## IL DIRIGENTE DELLA IV AREA

### Premesso che:

- il litorale del Comune di Giulianova, a seguito di eventi meteomarinari, ivi incluse mareggiate e piene dei fiumi Salinello a Nord e Tordino a Sud, è sovente interessato da cospicui depositi di materiali o sostanze naturali, frammisti ad altri materiali di origine antropica (di seguito denominati: "rifiuti spiaggiati");
- la corretta gestione dei "rifiuti spiaggiati", costituisce per il Comune di Giulianova un complesso problema ambientale e gestionale, disciplinato con atto n. 7440 del 25.02.2016 avente per oggetto: "D.Lgs. 152/06 e s.m.i. - L.R. 45/07 e s.m.i. - Circolare regionale n.1/2011 - Circolare regionale n. 1/2014. **Corretta gestione dei rifiuti spiaggiati. Disposizioni con decorrenza 25.02.2016.**"
- la rimozione e lo smaltimento dei "rifiuti spiaggiati" rappresenta altresì un pesante onere economico per il bilancio dell'Amministrazione comunale, onere da prevedere nell'ambito del Piano Economico e Finanziario (PEF) ai fini della applicazione della TARI, di cui all'art. 1, commi 639 - 690 della Legge n. 147/2013 (Istituzione Imposta Unica Comunale cd. "IUC");
- l'art. 183, comma 1, lett. n) del D.Lgs. 03.04.2006, n. 152 "Norme in materia ambientale", e ss.mm.ii. stabilisce che "**non costituiscono attività di gestione dei rifiuti le operazioni di prelievo, raggruppamento, cernita e deposito preliminari alla raccolta di materiali o sostanze naturali derivanti da eventi atmosferici o meteorici, ivi incluse mareggiate e piene, anche ove frammisti ad altri materiali di origine antropica effettuate, nel tempo tecnico strettamente necessario, presso il medesimo sito nel quale detti eventi li hanno depositati; .. omissis**";

**Vista** la nota dell'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA) del 09.01.2014 (protocollo n. 0001128) con la quale, relativamente al materiale depositato sui litorali a seguito di eventi atmosferici e meteorici intensi, ha sottolineato di poter escludere che la combustione in impianti termici civili di cui al titolo II della parte quinta del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., possa dar luogo ad impatti ambientali superiori a quelli derivanti dall'utilizzo di biomasse di altra provenienza;

**Vista** la circolare n. 1/2014 dell'11.04.2014, pubblicata dalla Regione Abruzzo - Servizio Gestione Rifiuti - che al punto 3. Materiale Ligneo recita: "*I Comuni possono autorizzare, con emanazione di apposite ordinanze, a tutela dell'ambiente e della salute ed al fine di evitare/minimizzare lo smaltimento in discarica, il prelievo da parte di singoli cittadini o mettere a loro disposizione le frazioni legnose spiaggiate per il loro successivo utilizzo....*";

**Considerato** che per la rimozione del materiale ligneo spiaggiato l'Amministrazione dovrebbe sostenere i costi di trasporto e conferimento all'impianto di recupero;

**Ritenuto** che tale materiale può essere considerato una risorsa per i cittadini;

**Vista** l'Ordinanza Balneare 2016;

**Visto** lo Statuto del Comune di Giulianova;

**Accertata** la regolarità tecnico-amministrativa della procedura seguita e valutata la legittimità del presente provvedimento;

**Visto** il D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 (TUEL);

Visto il D.lgs. 152/2006 e s.m.i.;

### **ORDINA**

per le motivazioni espresse in narrativa, che qui di seguito si intendono integralmente riportate, ai titolari di concessioni balneari di permettere il prelievo da parte dei privati cittadini del materiale ligneo naturale accumulato sulle spiagge del territorio comunale nel periodo **dal 1<sup>a</sup> ottobre sino al 20 maggio** e pertanto con esclusione del periodo compreso tra il 21 maggio e il 30 settembre;

### **AUTORIZZA**

i cittadini alla raccolta e prelievo del materiale ligneo naturale accumulato sulle spiagge del territorio comunale di Giulianova, nel rispetto delle seguenti condizioni:

- la raccolta è limitata esclusivamente al materiale ligneo naturale già divelto e accumulato sulla spiaggia;
- non è consentito l'uso di mezzi meccanici motorizzati per il prelievo del materiale;
- la raccolta della legna potrà avvenire dalle ore 7,00 alle ore 18,00;
- la responsabilità, anche verso terzi, della raccolta e del trasporto del legname resta a carico di chi effettua le operazioni, tenendo indenne l'Amministrazione da qualsiasi richiesta di risarcimento danni;
- gli interventi di raccolta saranno consentiti nel periodo **dal 1<sup>a</sup> ottobre sino al 20 maggio** e pertanto con esclusione del periodo compreso tra il 21 maggio e il 30 settembre;

### **VIETA**

l'occupazione (accesso, transito, sosta, fermata) del demanio marittimo con automezzi, motociclette e veicoli di ogni genere per le operazioni di recupero del legname.

### **AVVERTE**

che, nel caso di inottemperanza a quanto previsto dalla presente Ordinanza, fatte salve altre eventuali violazioni previste da specifiche normative, saranno applicate le sanzioni di seguito riportate, saranno punite con le sanzioni pecuniarie amministrative, di importo da un minimo di € 25,00 ad un massimo di € 500,00, stabilite nel Regolamento di Igiene Comunale ai sensi dell'articolo 7 - bis della Legge 18 agosto 2000 n. 267, come inserito dall'articolo 16 Legge 16 Gennaio 2003 n. 3.

### **DISPONE**

che la Polizia Municipale, nonché gli altri organi di vigilanza, siano incaricati della vigilanza per l'esatta osservanza della presente ordinanza;

la presente disposizione sia pubblicata all'Albo Pretorio, inviata al Sindaco, all'Ufficio Circondariale Marittimo di Giulianova, alla Regione Abruzzo - Servizio Gestione Rifiuti, alla Regione Abruzzo - Dipartimento Trasporti Mobilità Turismo e Cultura, alla ASL di Teramo, presidio di Giulianova, alla Polizia Municipale.

### **INFORMA**

che, avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso al TAR dell'Abruzzo entro 60 (sessanta) giorni dalla data della sua pubblicazione, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni dalla stessa data.

Il Dirigente  
Ing. Maria Angela Mastropietro